



INTESA SANPAOLO
VITA

Scheda dei Costi Adesioni Individuali

Ed. 03/2018

FONDO PENSIONE APERTO

IL MIO
DOMANI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 84
gestito da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

In vigore dal 30/03/2018

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a Il Mio Domani nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

A. Scheda dei Costi

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

A.1. Singole voci di costo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste

Spese da sostenere durante la fase di accumulo *direttamente a carico dell'aderente* (1)

TABELLA 1:
 Spese da sostenere durante la fase di accumulo *direttamente a carico di coloro che hanno aderito al Fondo Pensione fino al 30 marzo 2016*

Periodicità del prelievo	Condizioni per l'applicazione	Commissione annua (applicata solo in presenza di contributi versati)
Importo fisso prelevato: - sul primo movimento di ogni anno solare oppure - in occasione della valorizzazione del patrimonio del Fondo del novembre di ogni anno solare	Indipendentemente dall'ammontare e dalla tipologia del movimento (contributo TFR, contributo individuale, importi derivanti da trasferimenti in entrata, trasferimenti in uscita, liquidazioni)	€ 30,00

Per coloro che hanno aderito al Fondo Pensione dal 28 marzo 2014 e fino al 30 marzo 2016 e che rientrano in una fascia di età da 0 a 25 anni non compiuti la commissione annua applicata è di € 10,00. Per gli anni successivi all'adesione, l'agevolazione vale fino all'anno solare in cui si compie il 25° anno di età, dopodiché sarà applicata la commissione annua sopra indicata.

La commissione annua viene prelevata secondo la modalità e la periodicità sopra descritte.

TABELLA 2:
 Spese da sostenere durante la fase di accumulo *direttamente a carico di coloro che hanno aderito al Fondo Pensione a partire dal 31 marzo 2016*

Periodicità del prelievo	Condizioni per l'applicazione	Commissione annua (applicata solo in presenza di contributi versati)
Importo fisso prelevato all'atto del versamento di ciascun contributo fino a quando non si raggiunge la commissione annua prevista in base all'importo complessivo dei contributi versati nel medesimo anno solare	In caso di contributi, versati nel medesimo anno solare, di importo complessivo superiore o uguale a € 300,00	€ 50,00
	In caso di contributi, versati nel medesimo anno solare, di importo complessivo superiore o uguale a € 50,00 e inferiore a € 300,00	€ 30,00
	In caso di contributi, versati nel medesimo anno solare, di importo complessivo inferiore a € 50	€ 0,00

Per coloro che hanno aderito al Fondo Pensione dal 31 marzo 2016, e che rientrano in una fascia di età da 0 a 25 anni non compiuti la commissione annua applicata è di € 10,00**.

Per gli anni successivi all'adesione, l'agevolazione vale fino all'anno solare in cui si compie il 25° anno di età, dopodiché sarà applicata la commissione annua sopra indicata.

La commissione annua di € 10,00 viene prelevata secondo la periodicità sopra descritta.

** La commissione annua non sarà applicata se nell'anno solare di riferimento sono stati effettuati versamenti di importo complessivo inferiore a € 50,00.

Spese da sostenere durante la fase di accumulo indirettamente a carico dell'aderente

<i>i. Commissione di gestione</i>		
Linea Lungo Termine - Classe I	1,40%	annuale. La commissione è prelevata mensilmente con calcolo quotidiano dei ratei
Linea Medio Termine - Classe I	1,20%	
Linea Breve Termine - Classe I	0,90%	
Linea TFR - Classe I	1,00%	
<i>ii. Commissione di incentivo (2)</i>		
	20% extraperformance, maturata nell'anno solare da ogni comparto rispetto all'obiettivo di rendimento indicato	annuale. La commissione è prelevata annualmente con calcolo mensile dei ratei

* Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del Fondo, per la parte di competenza del comparto.

Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali

Trasferimento	€ 50,00	in unica soluzione.
Riscatto totale	€ 50,00	Prelevate dalla posizione individuale all'atto dell'operazione
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 20,00	in unica soluzione. In occasione della valorizzazione della porzione di posizione individuale per la quale è stata richiesta l'erogazione di RITA
	€ 2,00	Prelevate su ciascuna rata di rendita erogata

Sulla posizione individuale destinata alla RITA ancora in gestione non vengono applicate le spese direttamente a carico dell'aderente in fase di accumulo mentre continuano ad essere applicate le spese indirettamente a carico dell'aderente.

- 1) Le spese indicate devono intendersi come massime applicabili. Le condizioni economiche praticate in caso di adesione collettiva e di convenzionamenti sono riportate nell'apposita "Scheda dei Costi Adesioni Collettive" disponibile sul sito della Compagnia.
- 2) Per ogni comparto la commissione di incentivo è pari al 20% dell'incremento percentuale del valore quota nel periodo di riferimento (anno solare) rispetto al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione di tutti gli anni precedenti (*High Water Mark*) incrementato del rendimento dell'obiettivo di rendimento.
Il primo *High Water Mark* è il valore unitario netto della quota del giorno antecedente l'applicazione di tale metodologia di calcolo.
La provvigione di incentivo è applicata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del comparto e il valore netto complessivo del comparto nel giorno di calcolo.

Oltre alle spese riepilogate nella tabella, sul patrimonio del Fondo possono gravare unicamente le seguenti spese: eventuali spese legali e giudiziarie, oneri fiscali, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza, per la parte di competenza del comparto.

A.2. Indicatore sintetico dei costi

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in % della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di € 2.500 e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (vd. la Sezione II "*Caratteristiche della forma pensionistica complementare*").

In caso di diritto alle condizioni agevolate previste i valori che l'indicatore sintetico dei costi assume sono riportati nell'apposita Scheda dei Costi Adesioni Collettive.

Per i soggetti che aderiscono prima del compimento del 25° anno di età, l'indicatore sintetico dei costi negli anni di partecipazione al Fondo fino all'anno solare di compimento del 25° anno di età potrà essere più basso, in considerazione dell'agevolazione commissionale prevista e indicata al punto A. "Scheda dei Costi".

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

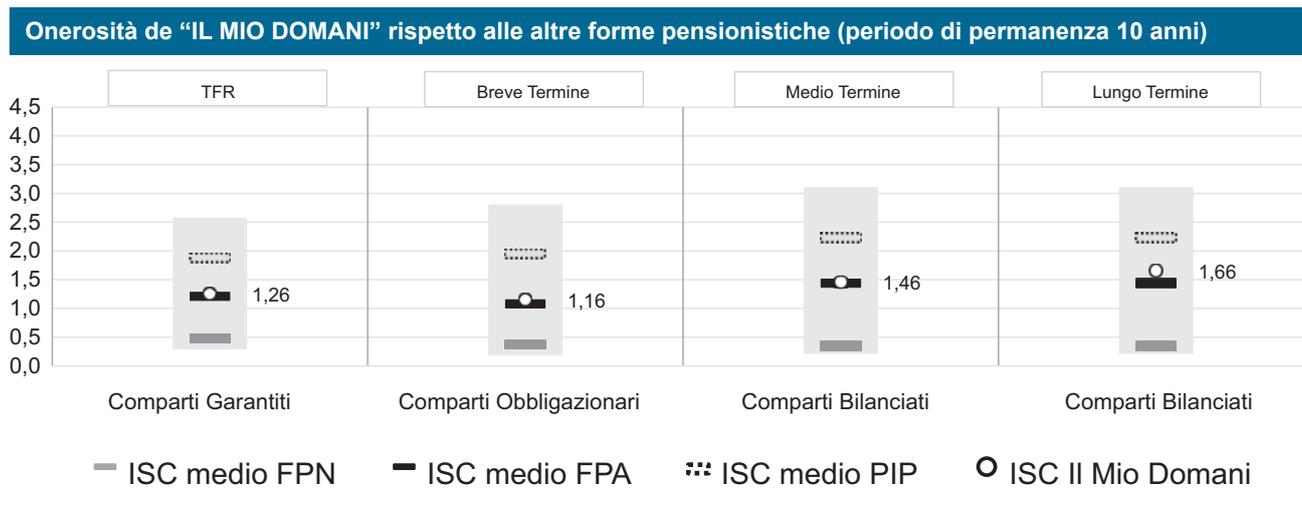
Aderenti fino al 30 marzo 2016				
Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Linea Lungo Termine - Classe I	2,89%	1,94%	1,66%	1,47%
Linea Medio Termine - Classe I	2,69%	1,74%	1,46%	1,27%
Linea Breve Termine - Classe I	2,39%	1,44%	1,16%	0,97%
Linea TFR - Classe I	2,49%	1,54%	1,26%	1,07%

È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentire la comprensione dell'onerosità dei comparti, nel grafico seguente, l'ISC di ciascun comparto è confrontato con l'ISC medio dei comparti della stessa categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari.

Nel grafico l'ISC di ciascun comparto viene evidenziato con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla medesima categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti ad un periodo di permanenza, nella forma pensionistica, di 10 anni.



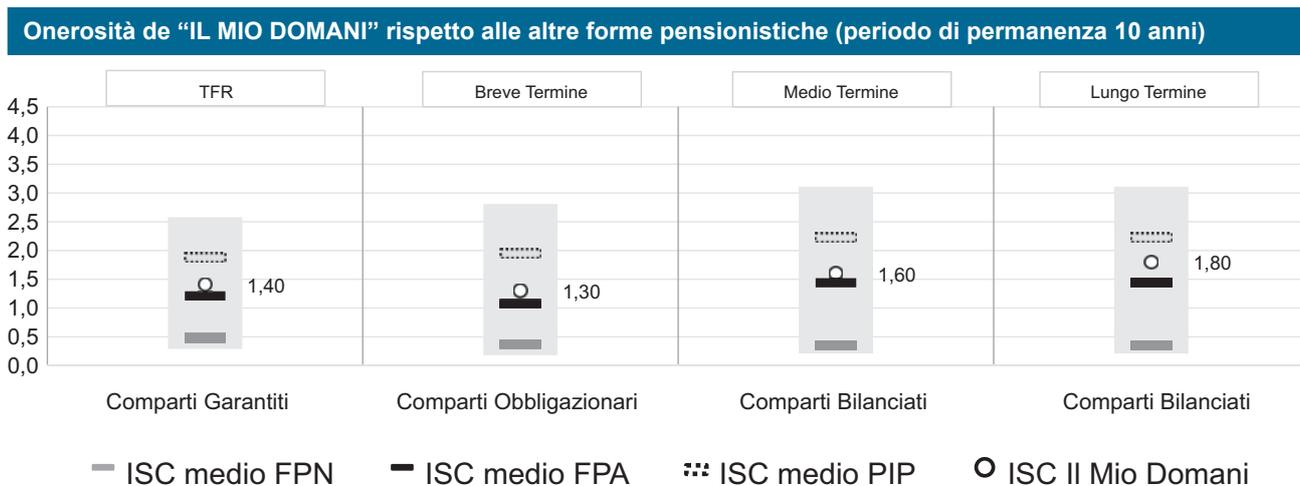
Aderenti dal 31 marzo 2016				
Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Linea Lungo Termine - Classe I	3,44%	2,21%	1,80%	1,51%
Linea Medio Termine - Classe I	3,24%	2,01%	1,60%	1,31%
Linea Breve Termine - Classe I	2,94%	1,71%	1,30%	1,01%
Linea TFR - Classe I	3,04%	1,81%	1,40%	1,11%

È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentire la comprensione dell'onerosità dei comparti, nel grafico seguente, l'ISC di ciascun comparto è confrontato con l'ISC medio dei comparti della stessa categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari.

Nel grafico l'ISC di ciascun comparto viene evidenziato con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla medesima categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti ad un periodo di permanenza, nella forma pensionistica, di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

ATTENZIONE: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore sintetico dei costi ha una valenza meramente orientativa.

Data

Firma dell'Aderente



INTESA SANPAOLO
VITA

Scheda dei Costi Adesioni Collettive

Ed. 03/2018

FONDO PENSIONE APERTO

IL MIO
DOMANI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 84
gestito da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

In vigore dal 30/03/2018

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a Il Mio Domani nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

A. Scheda dei Costi

La presente Scheda dei Costi Adesioni Collettive sostituisce, limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti della Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente base, contenuta nella Nota Informativa.

I costi nella fase di accumulo, indicati nella tabella sottostante si applicano in caso di:

- adesione su base contrattuale collettiva;
- adesione su base di convenzioni con realtà associative o aziendali (lavoratori autonomi, liberi professionisti, soci lavoratori di cooperative, gruppi di lavoratori, altro).

In caso di adesione su base contrattuale collettiva, l'eventuale percentuale di TFR annualmente maturando da destinare alla previdenza complementare, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dagli accordi o regolamenti aziendali che prevedono l'adesione al Fondo Pensione Aperto Il Mio Domani. Tali informazioni devono essere consegnate congiuntamente alla presente Scheda.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

A.1. Singole voci di costo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche	
Spese di adesione	Non previste	
Spese da sostenere durante la fase di accumulo		
<i>direttamente a carico dell'aderente</i>	€ 12,00 (decrementi in funzione del numero di potenziali aderenti)	annuale, prelevata in occasione del primo movimento di ogni anno, ovvero in occasione della valorizzazione del patrimonio del Fondo del novembre di ogni anno
<i>indirettamente a carico dell'aderente:</i>		
<i>i. Commissione di gestione</i>		
Linea Lungo Termine - Classe C	0,86%	annuale. La commissione è prelevata mensilmente con calcolo quotidiano dei ratei
Linea Medio Termine - Classe C	0,75%	
Linea Breve Termine - Classe C	0,50%	
Linea TFR - Classe C	0,64%	
<i>ii. Commissione di incentivo</i>		
	20% extraperformance, maturata nell'anno solare da ogni comparto rispetto al parametro di riferimento indicato	annuale. La commissione è prelevata annualmente con calcolo quotidiano dei ratei
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali		
Trasferimento	€ 5,00	in unica soluzione.
Riscatto totale	€ 5,00	Prelevate dalla posizione individuale all'atto dell'operazione
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 5,00	in unica soluzione. In occasione della valorizzazione della porzione di posizione individuale per la quale è stata richiesta l'erogazione di RITA
	€ 2,00	Prelevate su ciascuna rata di rendita erogata

Sulla posizione individuale destinata alla RITA ancora in gestione non vengono applicate le spese direttamente a carico dell'aderente in fase di accumulo mentre continuano ad essere applicate le spese indirettamente a carico dell'aderente.

L'importo delle spese da sostenere durante la fase di accumulo direttamente a carico dell'aderente viene ridotto come segue:

- € 9,00 per un numero di potenziali aderenti compresi tra 10 e 29 unità;
- € 6,00 per un numero di potenziali aderenti compresi tra 30 e 49 unità;
- € 4,00 per un numero di potenziali aderenti compresi tra 50 e 79 unità;
- € 2,00 per un numero di potenziali aderenti oltre a 79 unità.

Oltre alle spese riepilogate nella tabella, sul patrimonio del Fondo possono gravare unicamente le seguenti spese: oneri fiscali, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza ed eventuali spese legali e giudiziarie.

Per ogni comparto la commissione di incentivo è pari al 20% dell'incremento percentuale del valore quota nel periodo di riferimento (anno solare) rispetto al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione di ogni anno precedente (*High Water Mark*) incrementato del rendimento del parametro di riferimento.

Il primo *High Water Mark* è il valore unitario netto della quota del giorno antecedente l'applicazione di tale metodologia di calcolo.

La provvigione di incentivo è applicata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del comparto e il valore netto complessivo del comparto nel giorno di calcolo.

A.2. Indicatore sintetico dei costi

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in % della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di € 2.500 e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (vd. la Sezione II "*Caratteristiche della forma pensionistica complementare*").

L'indicatore è stato calcolato tenendo conto dell'importo massimo e minimo delle spese annue a carico dell'aderente, pari rispettivamente a € 12,00 e a € 2,00, in quanto le riduzioni intermedie praticate non incidono in modo significativo.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

1° Ipotesi: commissione direttamente a carico dell'aderente pari all'importo massimo (€ 12,00)				
Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Linea Lungo Termine - Classe C	1,26%	1,04%	0,96%	0,89%
Linea Medio Termine - Classe C	1,15%	0,93%	0,85%	0,78%
Linea Breve Termine - Classe C	0,90%	0,68%	0,60%	0,53%
Linea TFR - Classe C	1,04%	0,82%	0,74%	0,67%

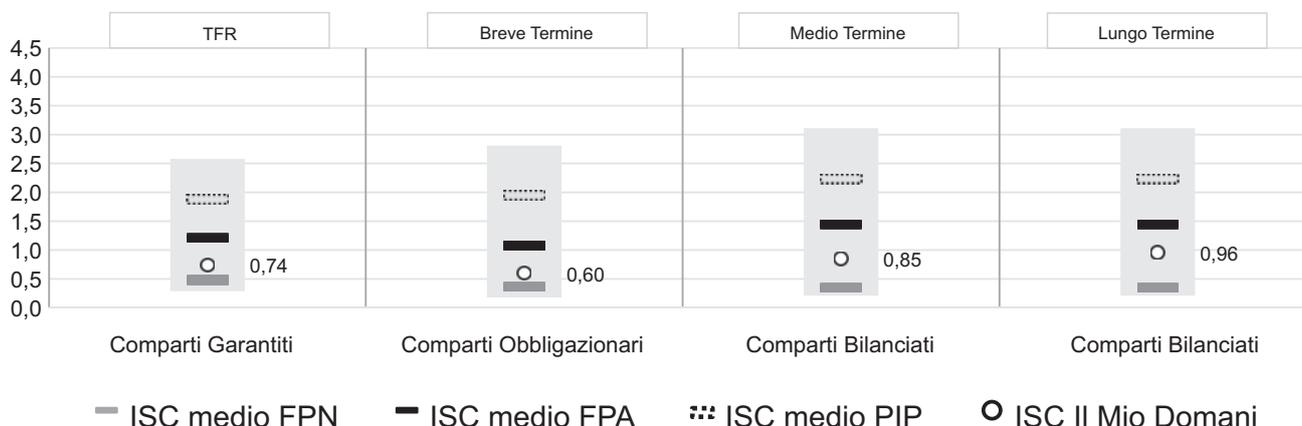
È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentire la comprensione dell'onerosità dei comparti, nel grafico seguente, l'ISC di ciascun comparto è confrontato con l'ISC medio dei comparti della stessa categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari.

Nel grafico l'ISC di ciascun comparto viene evidenziato con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla medesima categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti ad un periodo di permanenza, nella forma pensionistica, di 10 anni.

Onerosità de "IL MIO DOMANI" rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



2° Ipotesi: commissione direttamente a carico dell'aderente pari all'importo minimo (€ 2,00)

Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Linea Lungo Termine - Classe C	0,99%	0,91%	0,89%	0,87%
Linea Medio Termine - Classe C	0,88%	0,80%	0,78%	0,76%
Linea Breve Termine - Classe C	0,63%	0,55%	0,53%	0,51%
Linea TFR - Classe C	0,77%	0,69%	0,67%	0,65%

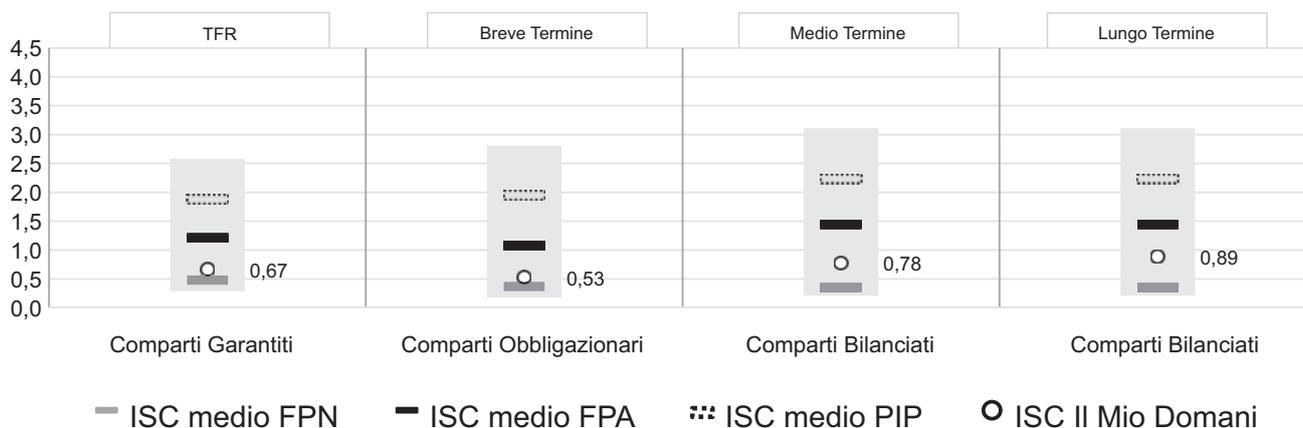
È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentire la comprensione dell'onerosità dei comparti, nel grafico seguente, l'ISC di ciascun comparto è confrontato con l'ISC medio dei comparti della stessa categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari.

Nel grafico l'ISC di ciascun comparto viene evidenziato con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla medesima categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti ad un periodo di permanenza, nella forma pensionistica, di 10 anni.

Onerosità de "IL MIO DOMANI" rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

ATTENZIONE: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore sintetico dei costi ha una valenza meramente orientativa.

Data

Firma dell'Aderente